
Rapporto Istat: a metà 2020 "il quadro economico e sociale italiano complesso e incerto" con "inflazione negativa, calo occupati, crollo del Pil del 5,3%"

"A metà 2020 il quadro economico e sociale italiano si presenta eccezionalmente complesso e incerto. Al rallentamento congiunturale del 2019 si è sovrapposto l'impatto della crisi sanitaria e, nel primo trimestre, il Pil ha segnato un crollo congiunturale del 5,3%; i segnali più recenti includono: inflazione negativa, calo degli occupati, marcata diminuzione della forza lavoro e caduta del tasso di attività, una prima risalita dei climi di fiducia". È la fotografia offerta oggi dal Rapporto annuale 2020, presentato oggi a Roma, a Montecitorio. "Le previsioni Istat stimano per il 2020 un forte calo dell'attività economica, solo in parte recuperato l'anno successivo", precisa il Rapporto, che ricorda: "Nel 2019 è proseguito il riequilibrio dei saldi di finanza pubblica, ma le azioni di bilancio volte a contrastare la crisi avranno un impatto rilevantisimo sulla finanza pubblica". Una rilevazione ad hoc dell'Istat presso le imprese mostra che "i fattori di fragilità sono molto diffusi ed è cruciale la questione del reperimento della liquidità, seppure emergano elementi di reazione positiva". Secondo il Rapporto, "il segno distintivo del Paese nella fase del lockdown è stato di forte coesione. Questa si è manifestata nell'alta fiducia che i cittadini hanno espresso nei confronti delle istituzioni impegnate nel contenimento dell'epidemia e in un elevato senso civico verso le indicazioni sui comportamenti da adottare". Nonostante l'obbligo di restare a casa, "emerge l'immagine di una quotidianità ricca ed eterogenea, in cui la famiglia ha rappresentato un rifugio sicuro per molti, ma non per tutti": "Le restrizioni non hanno impedito alle persone di dedicarsi alle relazioni sociali, alla lettura, all'attività fisica e ai tanti hobbies, consentendo di cogliere anche le opportunità che la maggiore disponibilità di tempo ha offerto alla gran parte della popolazione".

Gigliola Alfaro